



COMUNE DI COMUNANZA (AP)

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

**DELIBERAZIONE NUMERO 3 DEL 31-03-21**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno duemilaventuno il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

CESARONI ALVARO	Presente in videoconferenza	GIONNI DOMENICO	Presente in videoconferenza
PASSARETTI ANDREA	Presente in videoconferenza	CONTISCIANI LUIGI	Presente in videoconferenza
LAURENZI LUCA	Presente in videoconferenza	GIUSTOZZI GIUSEPPE	Assente
PONZIANI LUIGINA	Presente in videoconferenza	MONTI MARCO	Presente in videoconferenza
MASSACCI ELISA	Assente	SCIAMANNA ANGELO	Presente in videoconferenza
VIRGILI FILIPPO	Presente in videoconferenza	FRANCONI LUIGI	Presente in videoconferenza
ARMILLEI SIMONA	Presente in videoconferenza		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[ 2] Presenti n.[ 11]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario  
DR. CARDINALI MARISA  
Assume la presidenza il Sig. CESARONI ALVARO - SINDACO  
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

LAURENZI LUCA  
MONTI MARCO  
ARMILLEI SIMONA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile” ed in particolare l’art.15 della stessa che recita:

*“...omissis..... 1. Nell’ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile.*

*...omissis.....”*

**VISTO** che l’art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile” individua nel Sindaco l’Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un’emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

**VISTO** che l’art.108 del D.Lgs.n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l’attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 Febbraio 2001, n.194 “Regolamento recante la nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”;

**VISTA** che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 17/03/2000, è stata disposta la costituzione di una struttura Comunale di protezione civile e di un gruppo Comunale di volontariato di protezione civile;

**RICHIAMATA** la Delibera Consiliare n. 39 del 30/09/2000 con la quale è stato approvato il regolamento del Gruppo Comunale di volontariato di protezione civile;

**VISTA** la Delibera Consiliare n. 13 del 24/05/2006 con la quale è stato approvato il regolamento di Protezione Civile ai sensi della DGR n. 103 del 14/09/2005;

**CONSIDERATO** che il piano di Protezione Civile ad oggi vigente per fronteggiare le varie emergenze non risulta più adeguato sia relativamente alle normative in materia emanate successivamente al piano stesso e sia per le caratteristiche tecnico operative ivi previste oramai superate;

**PRESO ATTO** della particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti la Protezione Civile, aumentata nel corso degli anni, che ha portato lo stesso ad apportare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

**VISTO** che il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta pertanto uno strumento con il quale l’Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al

fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

**CONSIDERATO** che oltre a definire sintetiche, ma accurate, indicazioni operative sulle attività da porre in essere per fronteggiare adeguatamente una situazione di crisi potenziale, imminente e/o improvvisa, la DGR 800 del 4 giugno 2012, disciplina la gestione del flusso di informazioni tra i diversi soggetti coinvolti, attivazione ed il coordinamento delle componenti del sistema locale, la descrizione del modello organizzativo per la gestione delle emergenze a scala comunale, con particolare riferimento all'indicazione degli interventi prioritari da disporre per affrontare adeguatamente la risposta locale di protezione civile. Inoltre vengono approfondite e sviluppate tre parti ritenute particolarmente rilevanti:

- il presidio del territorio comunale;
- l'informazione alla popolazione;
- la gestione associata della protezione civile;
- aggiornamento periodico banca dati;

**DATO ATTO** che la presenza di un piano di protezione civile aggiornato costituisce un valido ed efficace supporto all'attività di protezione civile quale prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze connesse al verificarsi di calamità naturali sul territorio con particolare riferimento alle attività volte a:

- a) organizzare una struttura operativa comunale (tecnici comunali, volontari, imprese, ecc) per assicurare i primi interventi di protezione civile con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana;
- b) attivare, anche attraverso il Volontariato, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- c) fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio ed attivare opportuni sistemi di allerta;
- d) provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico o altri rischi specie in presenza di ufficiali comunicazioni di allerta, adottando le necessarie azioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- e) assicurare una reperibilità finalizzata in via prioritaria alla ricezione di comunicazioni di allerta;
- f) individuare siti sicuri da adibire al preventivo e/o temporaneo ricovero per la popolazione esposta, attivando se del caso sgomberi preventivi;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile nel rispetto delle vigenti normative in materia;

**RICHIAMATA** la Determinazione n. 58 del 30.11.2016, con al quale si è provveduto ad incaricare l'Architetto Silvia Berardi iscritta all'ordine degli architetti della Provincia di Ascoli Piceno al n. 756, per la redazione del nuovo piano di Protezione Civile Comunale, adeguato a tutte le normative in vigore nella specifica materia, con la collaborazione del personale del Comune di Comunanza ed il supporto del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

**VISTI** gli elaborati tecnici relativi al nuovo piano di protezione civile predisposti dal professionista come sopra incaricato, acquisiti agli atti al protocollo n. 1552 del 27.02.2019 e successive revisioni di adeguamento, composto di:

- Relazione
- Allegato n. 1 Piano di emergenza esterno (P.E.E.): Stabilimento "D.E.C.";

- Allegato n. 2 Documento di protezione civile: Piano Diga “Villa Pera”;
- Elaborati Grafici
- Tavola 1 – Confini Comunali 1:10.000;
- Tavola 2 – Rischio Idrogeologico-Esondazioni 1:10.000;
- Tavola 3 – Rischio Idrogeologico-Frane 1:10.000;
- Tavola 4 – Rischio Sismico 1:10.000;
- Tavola 5 – Aree di Emergenza: Ammassamento, Ricovero, Edifici Strategici e Viabilità 1:5.000;

**CONSIDERATO** che:

- il piano è l’insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il Piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell’ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo comunale di Protezione civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

**SENTITO** il Sindaco che introduce l’argomento ed invita ad illustrarlo il capogruppo di maggioranza, consigliere comunale Luigi Contisciani, incaricato di collaborare nella materia in argomento;

**UDITA** la relazione del capogruppo di maggioranza Luigi Contisciani che in particolare evidenzia come vi sia la necessità di un aggiornamento continuo del piano di cui questo Ente è dotato, anche in considerazione delle molteplici situazioni di criticità presenti all’interno del nostro territorio. Fa infatti presente che nel territorio di Comunanza è presente un deposito di esplosivi, delle centrali elettriche, etc. e che all’interno del Piano di Protezione Civile è necessario coordinare il Piano dighe, il Piano per il rischio idrogeologico, Per il rischio sismico;

**SENTITI** il consigliere di minoranza Virgili Filippo, il quale fa rilevare la presenza nel piano in corso di esame di alcuni errori di scrittura, ad esempio sulle date di nascita di alcune persone, ed il capogruppo di maggioranza Contisciani Luigi, il quale chiarisce che trattasi solo di qualche refuso o errore di battitura che non inficia affatto la bontà del piano;

**RITENUTO** il Piano comunale di protezione civile, così come predisposto, rispettoso della normativa regionale vigente e rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267, 18 agosto 2000 ad oggetto: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio secondo il disposto degli articoli n. 49 e n. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

**ACCERTATO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non deve essere richiesto il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

**COSTATATO** l'esito della votazione, espressa in modalità telematica, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n.18/2020:

- Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Consiglieri di minoranza) ed astenuti nessuno, resi in modo palese per appello nominale,

## D E L I B E R A

- 1) Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano Comunale di Protezione Civile così come redatto dall'Architetto Berardi Silvia, con la collaborazione del personale interno del Comune di Comunanza ed il supporto del Gruppo Comunale di Protezione Civile, piano composto dalle seguenti tavole depositate agli atti dell'ufficio Tecnico Comunale e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente indicate:
  - Relazione
  - Allegato n. 1 Piano di emergenza esterno (P.E.E.): Stabilimento "D.E.C.";
  - Allegato n. 2 Documento di protezione civile: Piano Diga "Villa Pera";
  - Elaborati Grafici
  - Tavola 1 – Confini Comunali 1:10.000;
  - Tavola 2 – Rischio Idrogeologico-Esondazioni 1:10.000;
  - Tavola 3 – Rischio Idrogeologico-Frane 1:10.000;
  - Tavola 4 – Rischio Sismico 1:10.000;
  - Tavola 5 – Aree di Emergenza: Ammassamento, Ricovero, Edifici Strategici e Viabilità 1:5.000;
- 3) Di rendere esecutivo il Piano Comunale di Protezione Civile, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Comunanza;
- 4) Di disporre la più ampia diffusione del Piano Comunale di Protezione Civile approvato, anche mediante pubblicazione sul sito Internet istituzionale;
- 5) Di dare atto che il Piano Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso;

6) Di dare mandato al responsabile dell’Ufficio Tecnico Comunale per il compimento degli ulteriori adempimenti conseguenti.

Inoltre, stante l’urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, constatato l’esito della votazione, espressa in modalità telematica, ai sensi dell’art. 73 del D.L. n.18/2020:

- Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Consiglieri di minoranza) ed astenuti nessuno, resi in modo palese per appello nominale,

#### D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 - comma 4° - del D.LGS. 18/8/2000 n. 267.

=====

**PARERI DI REGOLARITA'**  
**(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs.**  
**267/2000)**

=====

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

Comunanza, li 20-03-021

Il Responsabile del Servizio  
F.to ANTOGNONI ALBERTO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.TO CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale  
F.TO CARDINALI MARISA

---

Della suestesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza municipale, li 27-04-21

Il Segretario Comunale  
F.TO CARDINALI MARISA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
che la presente deliberazione:

ATTESTA

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per i seguenti giorni consecutivi: da 27-04-21 al 12-05-21 senza reclami.
  - è divenuta esecutiva il giorno 31-03-2021
- [x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);  
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.TO CARDINALI MARISA

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**  
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
CARDINALI MARISA